



**AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA
E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

VERBALE

Seduta del: 07/07/2016
Seduta n. : 59
Luogo: (sede)Palazzo Bastogi – Via Cavour 18 - Firenze
Durata: 11h00/13h45

Presenti:

Per l’Autorità

- Giovanni Allegretti
- Paolo Scattoni

E’ presente l’Avv. Francesca De Santis - Garante regionale dell’informazione e della partecipazione – Regione Toscana

Per gli Uffici di supporto

- Luciano Moretti - Dirigente Settore Analisi di Fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza generale all’Autorità per la partecipazione, al C.O.R.E.C.O.M e alla CPO – Consiglio regionale;
- Donatella Poggi - Assistenza all’Autorità per la partecipazione – Consiglio regionale

Ordine del giorno:

1) approvazione verbale della seduta precedente;

2) richieste di proroga :

- Comune di Pontedera – ‘Abitare fuori dal ponte’;

- Comune di Abbadia San Salvatore – ‘ S.T.A.R.T.’

3)verifica relazioni intermedie valutate nella seduta precedente per le quali sono state richieste integrazioni:

- I.I.S. San Giovanni Bosco – ‘Collega-Menti’;



4) relazioni Finali:

- Comune di San Giovanni Valdarno – ‘Valdarno Migrante’;
- Comunità Montana Val di Bisenzio – ‘Il Piano di protezione civile.....’;
- I.I.S. San Giovanni Bosco – ‘Collega-Menti’;

5) richiesta dibattito pubblico promossa dal Comitato Montecatiniunasola,

6) nota Sig. Mengozzi su progetto di impianto eolico in località Poggio Tre Vescovi;

7) istruttoria progetti presentati alla scadenza del 31 maggio 2016;

8) esame richiesta avvio stage;

9) richiesta indizione Dibattito pubblico su ‘Progetto di ampliamento CHIMET’;

10) varie ed eventuali.

La seduta ha inizio alle ore 11h00

SVOLGIMENTO

PUNTO 7

Si apre la seduta affrontando l’istruttoria delle richieste di finanziamento presentate alla scadenza del 30 maggio 2016.

si inizia l’esame dalla richiesta presentata dal Comitato pro centralina di Porcari (Lucca) - ‘ Situazione ambientale della Piana di Lucca’

“l’Avv. De Santis, rilevato che non sono state acquisite informazioni sul procedimento da parte dell’Autorità e avendo assunto informazioni dall’Ufficio Via durante la medesima seduta la mattina del 7 luglio, comunica quanto riferito dall’Ufficio Via, ovvero che il progetto preliminare presentato dal privato unitamente all’istanza di verifica di assoggettabilità a Via è stato ritirato dal privato come pure l’istanza. Con nota infatti p. 244476 del 14.06.2016 infatti l’Ufficio Via ha comunicato l’archiviazione del procedimento. L’Avv. De Santis rileva che la domanda di processo partecipativo è stata avanzata dal Comitato in relazione al progetto suddetto intendendo il Comitato sia partecipare al procedimento di screening e di successiva Via sia compiere una valutazione sulla compatibilità ambientale nella piana di Lucca del suddetto impianto sperimentale di carbonizzo.

Ne consegue secondo l’Avv. DE Santis che la domanda di partecipazione al procedimento di screening deve ritenersi improcedibile essendo venuto meno il progetto e l’istanza di screening del privato, ovvero



l'oggetto del contendere.

L'Avv. De Santis ritiene che se e quando il privato presenterà un nuovo progetto unitamente alla domanda di Via (in tal caso un progetto definitivo e quindi diverso da quello ritirato), anche il Comitato potrà presentare una nuova domanda nei termini previsti dal regolamento. Eventualmente, l'Autorità può fin d'ora preparare una lettera di risposta in cui anticipa le modalità partecipative da specificare nella domanda e che ad oggi non sono specificate, come rilevato dal Prof. Allegretti. L'Avv. De Santis si dichiara disponibile a preparare la lettera suddetta per la parte introduttiva lasciando al Prof. Scattoni la specifica delle modalità partecipative. Qualora l'Autorità ritenga comunque accoglibile la domanda in parte qua, ovvero limitatamente allo studio della compatibilità ambientale nella piana di Lucca di un impianto sperimentale di carbonizzo, eventuale e futuro, e comunque a prescindere dalla presentazione di un progetto, l'Avv. De Santis rimanda all'Autorità ogni decisione sul punto, ricordando che il parere del Garante Regionale non è vincolante. Ribadisce in ogni caso la propria collaborazione con l'Autorità" (Avv. De Santis)

il Prof. Allegretti, oltre che giudicare non sufficientemente sviluppata la stesura di questo progetto, sostiene che con la esigua richiesta di € 8.000,00 avanzata dal Comitato non si possa realizzare un processo partecipativo soddisfacente;

il Prof. Scattoni benché la pratica relativa al progetto della ditta CREO sia stata archiviata, ritiene che il progetto partecipativo presentato non verta solo su di una analisi dell'eventuale impatto ambientale provocato dalla realizzazione dell'impianto CREO ma su di una analisi più ampia , di tipo strategico, sulla situazione ambientale complessiva del territorio della piana di Lucca, territorio già interessato da un rilevante insediamento industriale , sul quale necessario porre comunque attenzione. Ritiene quindi, che il processo partecipativo presentato conservi una sua autonoma validità per la parte concernente l'avvio di un dibattito sull'analisi della situazione ambientale del territorio, a prescindere dagli specifici progetti presentati o che possano esserlo in futuro. Ritiene pertanto , essendo in questa fase in presenza della domanda preliminare, di suggerire al Comitato attraverso le proprie osservazioni, di procedere alla compilazione della domanda definitiva secondo le indicazioni sopra esposte." (PS)

il Prof. Allegretti ed il Prof. Scattoni giudicano che per l'organizzazione del processo partecipativo rivisto come sopra indicato potrebbe essere necessaria una richiesta economica pari ad € 15.000,00/20.000,00;

il Prof. Allegretti ed il Prof. Scattoni propongono di suggerire ai promotori una richiesta di finanziamento pari ad € 18.000,00;

si decide che le osservazioni sopra ricordate verranno redatte in collaborazione . L'Avv. De Santis **scriverà una introduzione che sarà disponibile ad inizio settimana. Di seguito il Prof. Scattoni procederà a fornire indicazioni operative per la redazione della scheda per il progetto definitivo-** (PS)

Al fine di affrontare tutti i temi di competenza anche dell'Avv. De Santis si sospende l'istruttoria delle richieste pervenute al 30 maggio 2016 e si procede con il punto 9 all'o.d.g.



Punto 9

si apre quindi il confronto sulla richiesta di attivazione del dibattito pubblico presentata da vari Comitati di cittadini in merito al progetto industriale della ditta Chimet ;

il Prof. Allegretti dichiara di avere chiesto informazioni nel merito agli uffici competenti regionali ma di non avere ancora avuto le notizie richieste;

il Prof. Scattoni propone di inviare all'azienda una richiesta di appuntamento al fine di acquisire la sua indispensabile adesione al progetto e quindi procedere con l'avvio delle procedure dovute ;

si decide all'unanimità che la nota di richiesta di incontro sarà redatta dal prof. Allegretti

Punto 6

viene contattato l'ufficio competente della Giunta regionale in merito alla nota inviata all'APP dal Sig. Mengozzi e si apprende che la procedura di Via inerente l'oggetto della nota, ossia la realizzazione di un impianto eolico in località Poggio Tre Vescovi è una procedura complessa ,avversata sia dalla Regione Toscana che dalla Regione Emilia e che, sostanzialmente, è di competenza statale:

si decide all'unanimità di inviare una nota informativa al Sig. Mengozzi che verrà redatta dal Prof. Allegretti.

Entra in seduta il Dr. Antonio Floridia – responsabile dell'ufficio partecipazione della Regione Toscana

il Prof. Allegretti esprime la necessità che l'APP possa contare su informazioni periodiche e puntuali da parte della Giunta regionale in merito all'avvio di ogni procedura di VIA che venga avviata sul territorio toscano, al fine di poter avere gli strumenti per valutare, caso per caso, l'opportunità o meno di procedere d'ufficio negli atti di sua competenza. Necessario dunque un monitoraggio costante.

Il Prof. Scattoni condivide l'esigenza espressa dal Prof. Allegretti

Lasciano la seduta l'Avv. De Santis ed il Dr. Floridia

